

Grado di rischio SRRI

Grado Liquidità

Rischio inferiore 1 2 3 4 5 **6** 7 Rischio elevato

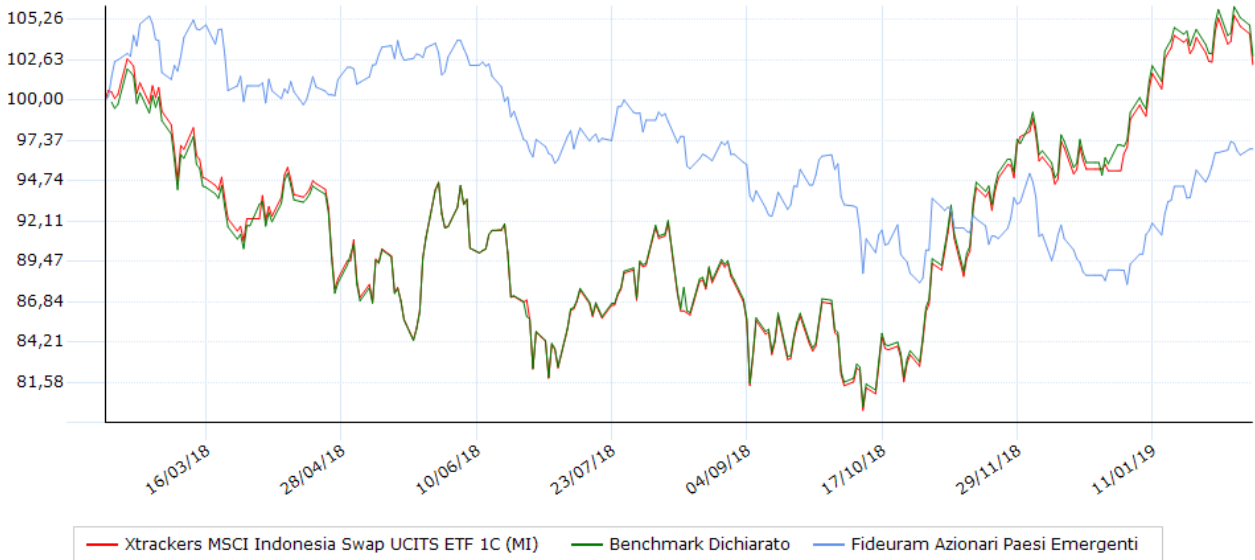
Altamente liquido

ISIN LU0476289623
 Valuta del fondo USD
 Società di gestione db X-trackers
 Data collocamento 02/03/2010
 Benchmark 100,00% MSCI INDONESIA Total Return Index (LOC)

Data ultima quotazione 12/02/2019
 Ultimo prezzo 15,6757 Nav
 Categoria Azionari Indonesia
 Distribuzione cedole NO

Andamento del valore della quota

Indicatori e grafici espressi in euro



Performance degli ultimi 5 anni

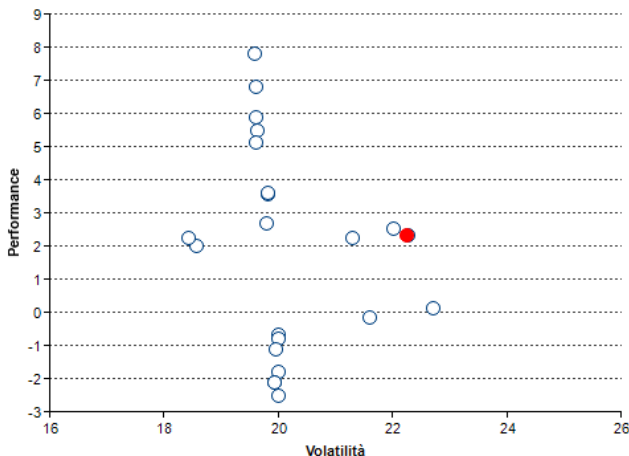
Anno	Strumento	Benchmark	Fideuram
2015	-9,89	-9,86	-7,27
2016	+19,24	+21,04	+11,71
2017	+9,72	+9,62	+17,74
2018	-6,36	-4,10	-13,38
2019	+5,06	+5,97	+8,89

Performance / volatilità / max drawdown / Sharpe

Indicatore	10 Anni	1 anni	2 anni	3 anni	5 anni
Performance	+5,06	+0,07	+4,57	+23,66	+50,70
Performance annualizzata	+50,55	+0,07	+2,26	+7,34	+8,55
Volatilità	+17,61	+23,19	+18,86	+20,45	+24,18
Ind. Sharpe	+0,21	+0,01	+0,05	+0,08	+0,07
Max Drawdown	-3,80	-22,23	-23,73	-23,73	-41,71

Volatilità e Sharpe calcolati su osservazioni settimanali. La volatilità è annualizzata

Performance/Volatilità 1 anno Azionari Indonesia



Performance per anno



Modalità di sottoscrizione e commissioni

Commissioni	
spese correnti	0,65 %
gestione	0,45 %
ingresso (max)	0,00 %
uscita	0,00 %
performance	---

Investimento minimo

ingresso	---
successivo	---

Specifici fattori di rischio

RISCHI L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società e nel Prospetto Semplificato del presente Comparto Rilevante. Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere sottoscritte in sede di prima emissione da parte di Investitori Qualificati ed essere acquistate e vendute sui mercati regolamentati di quotazione, da Investitori Retail. La Società di Gestione nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative a ciascun Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi, per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento. Rischio di investimento L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replichino in via generale la prestazione dell'Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua i propri Obiettivi d'Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante e il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti in un Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese. In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non correlarsi perfettamente o non avere un alto livello di correlazione con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori: • il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'Indice), mentre l'indice non risente di alcuna spesa; • il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell'indice. Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la performance dell'indice sottostante di riferimento. Rischio indice e rischio di liquidabilità Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita dalle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "Regolamento di Borsa") e dal Prospetto. Ai sensi dell'art. 2.2.35, comma 3, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana S.p.A. potrà revocare o sospendere la negoziazione delle Azioni sul mercato ETFplus. In determinate circostanze, il calcolo o la pubblicazione dell'Indice potrebbero essere temporaneamente interrotti o sospesi ovvero gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l'Indice essere sostituito. Determinate circostanze quali l'interruzione del calcolo o della pubblicazione dell'indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni. Il Consiglio di Amministrazione può decidere, qualora lo reputi nell'interesse della Società e/o del Comparto Rilevante ed in ottemperanza alla legge lussemburghese, di sostituire l'attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di interruzione del calcolo e della pubblicazione dell'indice sottostante o di cessata esistenza dello stesso. Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante, anche in considerazione del fatto che non esiste alcuna sicurezza sul fatto che il Mercato Secondario delle Azioni rimanga sempre liquido. Rischio di liquidazione anticipata La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata. Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario. Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni. La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante. Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190. Rischio di Controparte Al fine di realizzare l'Obiettivo di Investimento, il Comparto potrà investire in valori mobiliari e/o fare uso di tecniche relative a strumenti derivati negoziati a condizioni di mercato con la Controparte dello Swap (l' "Operazione Swap OTC"), il tutto conformemente a quanto previsto nei Limiti agli Investimenti indicati nel Prospetto. A seguito dell'uso delle operazioni swap OTC ai fini di replica dell'Indice esiste pertanto un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione swap OTC è conclusa. La Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap OTC effettuate dal Comparto, facendo sì che la Controparte dello Swap rilasci alla Banca Depositaria una garanzia avente le caratteristiche richieste dalle leggi lussemburghesi e dalle direttive comunitarie applicabili. La Controparte dello Swap è Deutsche Bank AG, London Branch, Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito. Rischio di cambio Nei casi in cui l'Indice di riferimento è composto da titoli negoziati in una valuta diversa dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel Comparto dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli. Fattori di Rischio aggiuntivi relativi al Comparto Gli investitori del Comparto devono essere a conoscenza dei seguenti rischi associati ad un investimento nei mercati emergenti: (a) Rischio dei Mercati Emergenti: Gli investimenti nel mercato al quale l'Indice si riferisce sono al momento soggetti ai rischi che tipicamente caratterizzano i mercati emergenti. Tra tali rischi sono compresi anche quelli che dipendono dalla previsione di limiti massimi d'investimento, che si traducono nell'imposizione nei confronti di investitori esteri di specifici limiti di detenzione di azioni e restrizioni alla negoziazione di titoli quotati nei casi in cui l'investitore estero registrato sia abilitato a detenere solo un conto di negoziazione presso una società autorizzata nel relativo mercato. Tali rischi possono contribuire alla mancanza di liquidità nel mercato dei titoli rilevante, oltre che creare rigidità ed incertezza all'attività di negoziazione. (b) Rischio legale: I sistemi economici di gran parte dei mercati emergenti sono spesso sostanzialmente meno sviluppati di quelli di altre regioni geografiche, quali gli Stati Uniti e l'Europa. Le leggi e i regolamenti che governano i suddetti sistemi economici emergenti registrano uno stadio di sviluppo piuttosto recente e non sono collaudati come invece quelli relativi ai sistemi economici dei paesi sviluppati. Le leggi e i regolamenti che regolano i mercati azionari di tali paesi sono, talvolta, ancora in fase di sviluppo e spesso non sono redatti in modo preciso prestandosi, così, a molteplici interpretazioni. Nell'eventualità di controversie sui titoli che coinvolgano una parte estera, si applicano di norma le leggi di tali paesi (salvo il caso in cui sia applicabile un trattato internazionale che preveda diversamente). I sistemi giudiziari di tali nazioni non sono trasparenti ed efficaci quanto quelli di paesi o regioni più sviluppate e potrebbe non esservi alcuna garanzia in merito alla possibilità di far valere in modo efficace i propri diritti attraverso i procedimenti legali e, in linea generale, spesso le sentenze dei tribunali esteri non sono riconosciute. (c) Rischio di regolamentazione: L'investimento da parte di un soggetto straniero nei mercati primari e secondari dei titoli dei sistemi economici emergenti è spesso ancora poco frequente e molte delle leggi in materia possono essere ambigue e/o essere state sviluppate per regolare solamente l'investimento diretto di soggetti esteri e non l'investimento in un portafoglio di titoli. Si richiama l'attenzione degli investitori che, a causa della mancanza di precedenti legali al riguardo, le leggi regolanti il mercato dei titoli e il contesto normativo relativo agli investimenti sul mercato primario e secondario da parte di investitori esteri potrebbero non essere sufficientemente sviluppati e non ancora oggetto di verifica da parte dell'autorità competente. Il sistema normativo che regola i mercati primari e secondari dei titoli dei sistemi economici in via di sviluppo è spesso in fase di sviluppo se confrontato a quello dei principali mercati azionari internazionali e, di conseguenza, può esservi nei primi un livello inferiore di controllo delle attività nei mercati primari e secondari dei titoli relativi ai sistemi economici in via di sviluppo.

(d) Rischio valutario: Alcune delle valute dei mercati emergenti sono controllate. Gli investitori devono tenere presente i rischi di ridotta liquidità che è possibile registrare in alcuni mercati valutari esteri. (e) Volume delle contrattazioni e volatilità: Sovente le borse valori dei mercati in via di sviluppo sono di minor dimensione e registrano volumi di contrattazioni più limitati, oltre che tempi più ridotti per le contrattazioni, rispetto alla maggior parte delle borse valori dei paesi OCSE e le capitalizzazioni di mercato delle società quotate sono inferiori a quelle delle borse valori più evolute dei mercati sviluppati. I titoli azionari quotati di molte società presenti nelle borse valori dei mercati in via di sviluppo sono, di conseguenza, sostanzialmente meno liquidi, soggetti a maggiori spread di negoziazione e sperimentano una volatilità sostanzialmente più ampia rispetto a quella registrata relativamente ai titoli negoziati nei paesi OCSE. Molte di tali borse valori hanno sperimentato in passato una sostanziale volatilità dei prezzi e non può essere fornita alcuna garanzia sul fatto che tale volatilità non si ripresenti in futuro. I fattori summenzionati possono incidere negativamente sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto.